Bilancio Sociale
2025

CADORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DELLE DOLOMITI IN SIGLA CADORE-DOLOMITI S.C.S.

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 3
2. NOTA METODOLOGICA 4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 5
   Aree territoriali di operatività 5
   Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7
   Attività statutarie individuate e oggetto sociale 8
   Collegamenti con altri enti del Terzo settore 11
   Contesto di riferimento 12
   Storia dell'organizzazione 13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14
   Consistenza e composizione della base sociale/associativa 14
   Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 14
   Modalità di nomina e durata carica 14
   N. di CDA all'anno 15
   N. medio di partecipanti per ogni anno 15
   Tipologia organo di controllo 15
   Mappatura dei principali stakeholder 18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 19
   Composizione del personale 19
   Tipologie, consistenza e composizione del personale 22
   Attività di formazione e valorizzazione realizzate 24
   Struttura dei compensi e delle retribuzioni 24
   Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Bilancio Sociale 2025: un impegno condiviso

È con un profondo senso di gratitudine e orgoglio che presento il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa Sociale Cadore Dolomiti. L'anno che si è appena concluso non è stato solo un esercizio di gestione, ma la testimonianza concreta di quanto la nostra realtà sia radicata e vitale nel tessuto delle nostre montagne.

Il 2025 è stato segnato da una crescita, frutto di un ingranaggio perfetto dove ogni componente ha svolto un ruolo insostituibile:

- L'impegno collettivo: la dedizione di ciascuno di voi ha permesso alla Cooperativa di superare gli obiettivi prefissati, confermandoci come punto di riferimento per il territorio.
- La Direzione Strategica: un ringraziamento speciale va alla nostra Direttrice, la cui guida ha saputo trasformare le complessità in opportunità concrete di sviluppo umano e lavorativo.
- La forza del gruppo: il successo di quest'anno risiede nella importante condivisione di intenti, dai capi settore a ogni singolo lavoratore, uniti da una visione comune.

Fondamentale il consolidamento del rapporto con le Amministrazioni Locali. Nel 2025, la Cooperativa ha continuato ad operare in stretta sinergia con i Comuni e gli enti del territorio, convinti che solo attraverso un dialogo costante tra pubblico e privato sociale si possano fornire risposte efficaci ai bisogni della nostra gente.

Grazie a questa collaborazione, abbiamo potuto realizzare progetti di inclusione e manutenzione del territorio che vanno oltre la semplice erogazione di servizi: abbiamo costruito cittadinanza attiva. Il supporto e la fiducia dei Sindaci e degli uffici comunali ci hanno permesso di essere braccio operativo e mente progettuale al servizio del bene comune, valorizzando le risorse del Cadore e delle Dolomiti.

Nonostante i traguardi raggiunti, il 2026 ci pone di fronte a nuove e importanti sfide. Il contesto attuale ci chiede di essere ancora più agili e innovativi. Siamo chiamati a:

- Innovare i servizi per rispondere ai nuovi bisogni della comunità.
- Rafforzare la sostenibilità ambientale ed economica.
- Valorizzare il capitale umano, investendo nel benessere di chi lavora con noi.

Il Bilancio Sociale è il racconto di una comunità che non si arrende. Grazie per aver reso il 2025 un anno importante. Continuiamo a camminare insieme!

La Presidente

Alessandra Buzzo

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura del Bilancio Sociale è avvenuta attraverso l'utilizzo della piattaforma a compilazione guidata messa a disposizione delle associate di Confocooperative Federsolidarietà Nazionale. Lo strumento ripercorre le varie sezioni del Bilancio Sociale secondo quanto definito all'interno delle linee guida ministeriali evidenziando i dati obbligatori e agevolando così l'inserimento dei dati.

Alle informazioni obbligatorie sono stati integrati alcuni dati ritenuti interessanti e rappresentativi della realtà della Cadore- Dolomiti s.c.s.; in particolare la sezione n. 5 "Obiettivi e attività" è stata realizzata seguendo le indicazioni ministeriali sotto riportate: "informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interesse. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati" (Decreto 4 luglio 2019, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore).

Il documento, una volta effettuato il percorso di stesura caratterizzato dall'analisi e dalla raccolta dei dati, è stato poi sottoposto alla Direzione e alla Presidenza e conseguentemente approvato in bozza dal C.d.A. in data 30 marzo 2026 e successivamente dall'Assemblea dei soci in occasione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio del 22 maggio 2026.

Il documento sarà pubblicato all'interno del sito istituzionale e verrà inviato un comunicato stampa alle testate locali rispetto ai contenuti e alle finalità del documento.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

4. Informazioni generali:

Nome dell'ente	CADORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DELLE DOLOMITI IN SIGLA CADORE-DOLOMITI S.C.S.
Codice fiscale	01061930259
Partita IVA	01061930259
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	PIAZZA I GENNAIO 1819, 1 - VALLE DI CADORE (BL)
Altri indirizzi	Via Madoneta, 20 - PIEVE DI CADORE (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A189436
Telefono	0435501410
Fax	0435518971
Sito Web	www.cadorescs.com
Email	segreteria@cadorescs.com
Pec	cadorescs@pec.it
Codici Ateco	81.30.00
	01.13
	02
	38.11.00
	38.12.00
	47.1
	49.34.00
	49.41.00
	52.32.00
	56.22.0
	56.22.02
	68.32.01
	79.90.04
	81.10.00
	81.21.00
	81.23.10
	81.23.91

	90.39.09
	91.1
	91.21.00

Aree territoriali di operatività

Nel corso del 2025 la Cadore - Dolomiti s.c.s. ha prestato servizio principalmente nei territori dei seguenti Comuni (la lista comprende l'attività svolta sia per clienti pubblici che privati):

- Agordo
- Alpago
- Auronzo di Cadore
- Belluno
- Borca di Cadore
- Calalzo di Cadore
- Cibiana di Cadore
- Comelico Superiore
- Cortina d'Ampezzo
- Danta di Cadore
- Domegge di Cadore
- Feltre
- Longarone
- Lorenzago di Cadore
- Lozzo di Cadore
- Ospitale di Cadore
- Padola
- Perarolo di Cadore
- Pieve di Cadore
- Ponte Nelle Alpi
- San Nicolò di Comelico
- San Vito di Cadore
- Santo Stefano di Cadore
- Sappada
- Sedico
- Tambre
- Treviso

- Valle di Cadore
- Vigo di Cadore
- Vodo di Cadore
- Zoppè di Cadore

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Lo scopo che i soci della cooperativa intendono realizzare, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1 lettera b), è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi) finalizzate a favorire l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, in un autentico spirito di mutualità senza fine di speculazione privata. La cooperativa potrà inoltre operare a favore dell'inserimento lavorativo e integrazione sociale di persone deboli, lavoratori svantaggiati, altri soggetti socialmente ed economicamente deboli.

La cooperativa potrà svolgere anche le attività previste dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1 lett. a), secondo le modalità previste dalla normativa in materia, in quanto funzionalmente collegate alle attività di cui al comma precedente. Tali attività saranno gestite in coordinamento tra di loro, e svolte in quanto necessarie o opportune all'efficace raggiungimento delle finalità della cooperativa.

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

La Cooperativa intende perseguire il miglioramento sociale ed economico delle condizioni di vita dei soci, favorire la partecipazione dei soci ai problemi dell'impresa nei suoi aspetti di ordine sociale, tecnico ed economico, e realizzare una organizzazione del lavoro che abbia come obiettivo primario non il profitto economico ma il raggiungimento di condizioni di benessere psicofisico dei soci lavoratori e la valorizzazione della loro vita professionale.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci lavoratori instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nello svolgimento dei rapporti mutualistici, la società è obbligata al principio della parità di trattamento, ed è demandata all'organo amministrativo la facoltà di stabilire con i soci rapporti a condizioni diverse, secondo la loro diversa condizione, le esigenze della cooperativa e quelle di tutti gli altri soci, fatto salvo il divieto di discriminazione nei confronti dei soci.

Ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa osserva le clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del codice civile relative alla remunerazione del capitale dei soci cooperatori e degli strumenti finanziari dagli stessi sottoscritti, alla indivisibilità delle riserve e alla devoluzione del patrimonio residuo ai Fondi mutualistici di cui agli articoli 11 e 12 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche attraverso terzi non soci, eventualmente secondo le condizioni e modalità stabilite dall'organo amministrativo.

La Cooperativa può aderire, accettandone gli Statuti, alla "Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue", agli Organismi periferici, regionali e provinciali, nel cui ambito territoriale è la propria sede sociale, nonché alle Associazioni per la gestione, senza scopo di lucro, dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nonché ad altre associazioni di rappresentanza cooperativa e/o imprenditoriale.

La cooperativa si propone il finanziamento e lo sviluppo della cooperazione sociale ai sensi dell'art. 11, Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Lo scopo sociale potrà essere anche conseguito attraverso l'acquisizione totale o parziale della proprietà, possesso e detenzione di aziende o società, sia direttamente che indirettamente, anche tramite acquisto o affitto d'azienda o di ramo d'azienda, purché compatibile e strumentale agli scopi mutualistici.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, in relazione all'attività mutualistica ed ai requisiti e agli interessi dei soci, nel rispetto del principio della parità di trattamento, ha per oggetto le attività e i servizi di cui all'art. 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e, nello specifico, le attività - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 art. 1 lett. b), e più in particolare:

- servizi di pulizie industriali e civili in genere, ivi comprese quelle ospedaliere, in case di cura, case di riposo e strutture residenziali e semiresidenziali; private abitazioni, uffici, negozi e in genere attività commerciali;
- servizi di disinfestazione e derattizzazione, igienizzazione e sanificazione;
- servizi di bonifica di ambienti contaminati;
- servizi di lavanderia e guardaroba;
- servizi di cura e manutenzione del verde e dell'arredo urbano in genere;
- servizi di realizzazione e manutenzione di parchi giochi, aree ricreative e manufatti di pertinenza;
- servizi di manutenzione, rifacimento e pulizia di strade compresa la manutenzione e messa in opera di segnaletica stradale e di strutture dedicate all'illuminazione;
- servizi cimiteriali;
- servizi di pronto intervento, manutenzione minuta e servizi vari nelle abitazioni private e nei condomini;
- servizi di sgombero neve e spargimento sale e ghiaino;
- servizi di movieri per cantieri stradali;
- servizi di realizzazione, manutenzione, rifacimento di reti sentieristiche e loro

pertinenze, comprensiva dell'attività di posizionamento tabelle, manufatti e realizzazione di opere di piccola ingegneria naturalistica;

- attività di manutenzione boschiva anche attraverso l'esercizio di impresa boschiva;
- attività agricolo-forestale di cui all'art. 17, comma 2 della Legge 31 gennaio 1994, n. 97;
- attività di piccola manutenzione edilizia rivolta a fabbricati civili ed industriali;
- attività nel settore culturale attraverso la gestione di musei e sale espositive e assimilabili, l'organizzazione di laboratori didattici, di visite guidate, la gestione di sale convegni, di cinematografi e di impianti audio-video digitali;
- attività nel settore turistico, anche attraverso la gestione e/o la conduzione di strutture turistiche (hotel, ostelli, bed & breakfast, locali pubblici, appartamenti ad uso turistico, case vacanze, ecc.) e di uffici turistici;
- gestione impianti di risalita e battitura percorsi innevati, anche con impiego di gatto delle nevi;
- gestione impianti sportivi, parchi ricreativi, parchi tematici e naturali;
- servizi di sorveglianza ed assistenza a manifestazioni ed eventi sportive e ricreative.
- gestione caselli e stazioni di pedaggio;
- servizio di scassettamento e gestione parcheggi pubblici e privati;
- gestione di servizi tramite ausiliari del traffico e agenti contabili per conto degli enti pubblici e delle pubbliche amministrazioni;
- servizi di portierato;
- realizzazione e gestione di fattorie sociali; realizzazione di progetti di agricoltura sociale;
- gestione e conduzione di attività florovivaistiche e di serre;
- attività di coltivazione e trasformazione diverse di prodotti agricoli e zootecnici e di allevamento;
- servizi di autotrasporto merci o persone in conto proprio e per conto terzi;
- allestimento e gestione punti cottura; gestione mense scolastiche e\o di strutture di tipo recettivo e/o alberghiero (casa vacanze) e gestione di mense aziendali, servizi connessi alle attività ospedaliere e residenziali, es. di case di riposo;
- attività di catering e delivery;
- servizi vari di facchinaggio, trasloco, sgombero locali e di riparazione e manutenzione di beni diversi;
- servizi amministrativi e contabili;
- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.
- gestione centri di raccolta (ecocentri);
- vendita e trasporto di bombole di gas con installazione a domicilio presso privati;
- gestione di servizi di pubbliche affissioni e riscossioni tributi;
- attività di progettazione diversa, anche in concorso con Enti Locali, Pubblica amministrazione e/o soggetti privati;

Relativamente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381, la Cooperativa potrà, altresì, istituire, organizzare e gestire servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, sanitari, sociali, di educazione, istruzione, formazione professionale ed extrascolastica (comprese le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa), come previste dalla legge e in quanto funzionalmente collegati con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con lo scopo di rendere più efficace o mirato l'inserimento lavorativo o di contribuire allo sviluppo e alla tutela delle persone deboli e

fragili e al loro inserimento sociale ed economico e protezione sociale.
In particolare la cooperativa per realizzare tali scopi potrà, dunque, effettuare:

- servizi ed attività socio-sanitaria di assistenza domiciliare e non domiciliare con o senza mezzi di trasporto, accoglienza diurna, trasporto sociale, accompagnamento, animazione, riabilitazione e sostegno e varie strutture anche polifunzionali a carattere sociale e socio sanitario;
- gestione di servizi sanitari e socio sanitari e di relative strutture residenziali e non residenziali, anche ospedaliere;
- servizi ed attività legata a centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, comunità terapeutiche, centri di prima accoglienza, a varie altre strutture polifunzionali a carattere sociale e socio sanitario, anche attraverso la gestione di laboratori socio-educativi ed espressivi;
- servizi ed attività educative per l'infanzia, per minori e persone fragili o deboli quali, a solo titolo esemplificativo, centri estivi, centri di aggregazione giovanile, sostegno extrascolastico di carattere didattico, integrazione scolastica, organizzazione soggiorni per minori e/o disabili;
- servizi ed attività di sostegno psicologico e di inclusione sociale rivolte a persone a rischio di emarginazione sociale ed economica, persone deboli o fragili in genere;
- servizi e attività di prevenzione, di sostegno educativo e psicologico tra cui in particolare, a solo titolo esemplificativo, rivolte ad adolescenti in disagio scolastico, relazionale, affettivo che agiscono condotte devianti, interventi formativi, di consulenza e di sostegno rivolti ai minori, agli adolescenti, alla famiglia, ai nuclei famigliari e relazionali;
- attività legate all'accoglienza dei profughi e dei richiedenti asilo compresa la gestione di centri accoglienza di vario genere;
- servizi ed attività di natura sociale e culturale, ivi inclusa l'animazione, finalizzati alla promozione della educazione permanente della persona e rivolte, in particolare, a bambini, giovani, adulti e anziani a rischio di marginalità sociale;
- servizi ed attività di formazione, seminari e iniziative, servizi educativi e sociali particolarmente dedicati alla transizione scuola lavoro e all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate;
- servizi ed attività formative in materie inerenti all'oggetto sociale e la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, in quanto compatibili con la Legge 8 novembre 1991, n. 381.

La società potrà gestire tali attività direttamente, o anche tramite acquisto, affitto d'azienda o altre forme di gestione indiretta previste dall'ordinamento.
La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, purché strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale e mutualistico.
Per la realizzazione del presente oggetto la cooperativa potrà anche e tra l'altro:

- assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese sotto qualsiasi forma costituite, anche con la qualifica di impresa sociale, consorzi e associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato;
- dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato dalla Regione e da enti locali, oltre i finanziamenti e i contributi disposti da Ministeri, da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;
- stipulare contratti, convenzioni, assumere la concessione in appalto di lavori o servizi in Italia e all'Estero, sia da privati che dallo Stato, Pubbliche amministrazioni, Enti pubblici, aziende o società di ogni genere;
- assumere partecipazioni in altre cooperative sociali, ai sensi dell'art. 11 della Legge 8 novembre 1991, n. 381, a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività;
- aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile;
- emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. È tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.
I soci potranno effettuare su richiesta dell'organo amministrativo finanziamenti con diritto di restituzione della somma versata.
La cooperativa potrà emettere strumenti finanziari secondo le modalità consentite dalla legge e dal presente statuto. La Cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale.
La cooperativa intende inoltre realizzare i propri scopi anche attraverso attività di progettazione, partecipazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo anche in collaborazione con i soggetti di cui al Capo VI della Legge 11 agosto 2014, n. 125.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
CONFCOOPERATIVE	2009
LEGACOOP	2009
CONFINDUSTRIA	2019

Consorzi:

Nome
CONSORZIO TURISTICO VAL COMELICO-DOLOMITI
CONSORZIO SERVIZI DEL VENETO
CONSORZIO SVILUPPO E INNOVAZIONE

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**
BANCA ETICA	2875,00
CORTINA BANCA	230,00

Contesto di riferimento

Il Cadore oggi vive una fase di profonda trasformazione, sospeso tra la tutela della propria identità e le sfide poste dalla modernità e dai cambiamenti climatici. Nel 2025 il territorio si è trovato infatti al centro di importanti eventi come la preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano-Cortina, ma ha dovuto anche affrontare sfide ambientali e territoriali che ne hanno minato la stabilità, come l'emergenza idrogeologica dell'estate 2025.

Questa spinta verso il futuro e l'urgenza della modernizzazione hanno necessariamente dovuto fare i conti con un territorio delicato che sta affrontando la sfida della fragilità socio-demografica.

Se da un lato il paesaggio e le risorse ambientali rimangono i pilastri dell'economia e dell'attrattività locale, dall'altro il contesto è segnato da una crisi demografica strutturale che mette a rischio la tenuta stessa della comunità. I dati ISTAT delineano infatti un quadro di progressivo spopolamento, alimentato da una denatalità cronica e da un saldo naturale costantemente negativo, dove in molti comuni il numero dei decessi supera ampiamente quello delle nascite.

Questo fenomeno di calo demografico si accompagna a un rapido invecchiamento della popolazione residente, che trasforma l'assetto sociale e aumenta la pressione sui servizi sanitari e assistenziali. La priorità oggi è l'attuazione di politiche di resilienza che garantiscano soprattutto i servizi di base come scuola, sanità e mobilità, necessari per invertire la tendenza all'abbandono e per creare le condizioni per cui vivere in montagna non sia solamente un atto di resistenza, ma anche e soprattutto, una scelta sostenibile.

In questo scenario la cooperazione svolge un ruolo fondamentale creando una sinergia tra il settore pubblico e la comunità stessa, raccogliendo la sfida della continua innovazione dei servizi, ed è in questo contesto che si inserisce la nostra Cooperativa.

Il nostro impegno infatti nasce e si sviluppa nel cuore del Cadore, un'area che viviamo ogni giorno e di cui conosciamo potenzialità e fragilità. Operare in questo contesto significa per noi confrontarsi con sfide precise: l'isolamento sociale, la mancanza di personale, la carenza di opportunità per chi vive situazioni di svantaggio e il rischio di marginalizzazione che colpisce le fasce più fragili della popolazione locale, in particolare persone con disabilità o che affrontano il delicato percorso di uscita dalle dipendenze.

La nostra Cooperativa risponde a questi bisogni e agisce in sinergia con il territorio per creare lavoro, fare impresa e sviluppare coesione sociale utilizzando il lavoro nei settori dell'ambiente, delle pulizie e della ristorazione, come uno strumento in cui il benessere collettivo cresce insieme all'inclusione lavorativa.

Storia dell'organizzazione

Nata nel 2008 a Valle di Cadore, la Cooperativa Sociale Cadore - Dolomiti è il frutto di una visione condivisa tra cittadini e istituzioni per trasformare la crisi in opportunità. Fondata come risposta resiliente alla crisi del settore dell'occhiale, la Cooperativa ha saputo riconvertire competenze e speranze, diventando un motore di coesione sociale e sviluppo economico per l'intero territorio cadorino.

Oggi, la nostra missione è chiara: generare impatto sociale attraverso il lavoro. Ci occupiamo dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, convinti che la cooperazione non sia solo uno strumento di inclusione, ma un modello d'impresa sostenibile capace di generare valore reale.

Non ci limitiamo a offrire servizi: costruiamo ecosistemi. Dalla valorizzazione del patrimonio ambientale alla promozione culturale, ogni nostra azione mira al benessere della comunità. Operiamo in una logica di rete multilivello, collaborando con partner locali ed extra-territoriali per rafforzare il welfare locale e costruire un futuro sostenibile e inclusivo.

5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
82	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori persone giuridiche
3	Soci

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alessandra Buzzo	cooperatori volontari	Femmina	64	27/06/2024	3	Presidente
Egilda Zanella	cooperatori lavoratori	Femmina	51	27/06/2024	0	Vice Presidente
Nico De Candido	cooperatori lavoratori	Maschio	55	18/06/2024	0	Consigliere di Amministrazione
Omero De Martin Mazzalon	Altro	Maschio	71	18/06/2024	0	Consigliere di Amministrazione
Nadia Ruoso	cooperatori lavoratori	Femmina	59	18/06/2024	0	Consigliere di Amministrazione

Modalità di nomina e durata carica

- Alessandra Buzzo: Consigliera di Amministrazione - Nomina con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2024 - Durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026; Presidente del Consiglio di Amministrazione - Nomina con delibera del C.d.A. del 27/06/2024.

- Egilda Zanella : Consigliera di Amministrazione - Nomina con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2024 - Durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026; Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione - Nomina con delibera del C.d.A. del 27/06/2024.

- Nico De Candido: Consigliere di Amministrazione - Nomina con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2024 - Durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026;

- Omero De Martin Mazzalon: Consigliere di Amministrazione - Nomina con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2024 - Durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026;

- Nadia Ruoso: Consigliera di Amministrazione - Nomina con delibera dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2024 - Durata in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31/12/2026;

N. di CDA all'anno

8

N. medio di partecipanti per ogni anno

4

Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE

Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2025 - Scadenza nomina: fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2027

- PERELLI STEFANO: Presidente del Collegio Sindacale - Compenso €4.200,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA
- BURUBÙ FRANCESCA: Sindaca - Compenso €2.400,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA
- RUSCETTA BASILIO: Sindaco - Compenso €2.400,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA
- SINDACI SUPPLENTI: ZANDEGIACOMO COPETIN ANTONIO - ZAMBELLI GNOCCO IVAN

Non vi sono registrate incompatibilità secondo quanto stabilito dall'art. 2399 del codice civile.

REVISORI LEGALI

Nomina con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2025 - Scadenza nomina: fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2027

- PERELLI STEFANO: Presidente del Collegio Sindacale - Compenso €2.500,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA
- BURUBÙ FRANCESCA: Sindaca - Compenso €2.500,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA

- RUSCETTA BASILIO: Sindaco - Compenso €2.500,00 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA
- SINDACI SUPPLENTI: ZANDEGIACOMO COPETIN ANTONIO - ZAMBELLI GNOCCO IVAN

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	**Assemblea**	**Data**	**Punti OdG**	**% partecipazione**	**% deleghe**
2023	Ordinaria	19/05/2023	1. Nomina Consigliere d'amministrazione: ratifica; 2. Ristorni ai soci: determinazioni; 3. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022; 4. Destinazione dell'utile dell'esercizio; 5. Approvazione Bilancio sociale dell'esercizio 2022; 6. Varie ed eventuali.	65,27	18,05
2023	Straordinaria	19/05/2023	1. Modifiche statutarie: delibera di approvazione; 2. Modifiche Regolamento Ristorno ai Soci: delibera di approvazione.	63,88	16,66
2024	Ordinaria	18/06/2024	1. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023; 2. Lettura relazione al bilancio del Collegio Sindacale; 3. Approvazione	27,17	16,00

			bilancio d'esercizio 2023; 4. Destinazione dell'utile dell'esercizio 2023; 5. Approvazione bilancio sociale dell'esercizio 2023; 6. Rinnovo cariche sociali; 7. Definizione compensi agli amministratori; 8. Varie ed eventuali.		
2025	Ordinaria	29/01/2025	1. Nuovo regolamento per il ristorno dei soci lavoratori: deliberazione. 2. Varie ed eventuali.	73,63	23,88
2025	Ordinaria	20/05/2025	1. Approvazione del bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024; 2. Nomina del Collegio Sindacale e Sindaci Supplenti; 3. Approvazione dei compensi per i membri del Collegio Sindacale; 4. Varie ed eventuali.	43,47	20,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	- Comunicazioni di tipo cartaceo - Comunicazioni tramite email - Comunicazioni sms/WhatsApp - Social Network	1 - Informazione
Soci	- Assemblea soci - Comunicazioni di tipo cartaceo - Comunicazioni tramite email - Comunicazioni sms/WhatsApp - Social Network - Sito istituzionale	1 - Informazione
Clienti/Utenti	- Email - Social Network - Comunicati Stampa	1 - Informazione
Fornitori	- E-mail	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	- Accordi di partenariato su progetti specifici - Co-progettazione e Co-programmazione	3 – Co-Progettazione
Collettività	- Social Network - Comunicati Stampa	1 - Informazione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Cooperativa sociale Le Valli	Cooperativa sociale	Altro	RTI
Alternativa Ambiente	Cooperativa sociale	Altro	RTI

6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	2	0	0
Femmine full-time over 50	1	0	3	1	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	3	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	2	12	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	4	24	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	1	2	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	3	4	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	2	14	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	1	4	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	7	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	2	22	0	0

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	2	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	2	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	9	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	5	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	2	10	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	12	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	10	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	2	14	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	11	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	9	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	23	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	3	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	7	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Cessazioni:

N.	Cessazioni
88	Totale cessazioni anno di riferimento
61	di cui maschi
27	di cui femmine
24	di cui under 35
49	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
88	Nuove assunzioni anno di riferimento*
58	di cui maschi
30	di cui femmine
26	di cui under 35
40	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
17	Stabilizzazioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
9	di cui femmine
4	di cui under 35
7	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
> 20 anni	0
11-20 anni	18
6-10 anni	30
< 6 anni	153

N. dipendenti	Profili
7	accompagnatori minori/disabili
12	addetti casello/biglietteria
10	addetti ecocentro
42	addetti manutenzione del verde

12	addetti montaggi
60	addetti pulizie e sanificazioni
1	addetto distribuzione bombole
24	addetto ristorazione
2	autista
1	case manager
12	impiegati
1	magazziniere
11	operatori settore turistico
1	psicologo
5	responsabile servizi

N. tirocini, stage e servizio civile	
16	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
10	LPU

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Tipologia svantaggio	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	31	2
persone con disabilità psichica L 381/91	10	2
persone con dipendenze L 381/91	8	0
persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	15	0

30 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

32 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	**Tipologia Volontari**
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Corso	Ore pro capite	N° partecipanti	Ore totali	Costo medio totale
Formazione generale	4	27	108	1809 €
Formazione specifica basso	4	13	52	871 €
Formazione specifica alto	12	14	168	2730 €
Agg. Formazione specifica	6	12	72	1140 €
Preposto	8	13	104	1898 €
Agg. preposto	6	1	6	95 €
Dirigenti	12	1	12	134 €
RLS agg.	8	2	16	340 €
Antincendio Lv2	8	12	96	1896 €
Antincendio Lv2 agg.	5	2	10	219 €
Primo soccorso A	16	12	192	1752 €
Primo soccorso A agg.	6	4	24	388 €
DPI 3^ cat.	8	3	24	732 €
DPI 3^ cat. Agg.	4	3	12	549 €
PLE	10	1	10	317 €

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	1.300,00 €
Organi di controllo	Indennità di carica	16.900,00 €
Dirigenti	Retribuzione	42.051,86 €

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

42.051,86 €/18.018,01 €

7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

CADORE – DOLOMITI S.C.S. È:

Ambiente - Global Service - Servizi alla Comunità - Ristorazione

PER:

➢ Creare lavoro

- 201 Lavoratori
- 114 Contratti a tempo indeterminato
- 17 Stabilizzazioni

➢ Fare impresa

SETTORE	RICAVI DELLE VENDITE
Ambiente	1.169.911,46 €
Global Service	1.402.151,87 €
Servizi Alla Comunità	867.767,80 €
Ristorazione	648.268,20 €

- 521 Clienti
- 268 Fornitori
- 4.220.056,13€ di fatturato totale – 59,91% pubblico 40,09% privato

➢ Sviluppare coesione sociale

Svantaggiati inseriti nei settori di attività con percorsi di inserimento lavorativo:

- Ambiente: 13
- Global Service: 19
- Servizi alla Comunità: 10
- Ristorazione: 7

SETTORE AMBIENTE

Per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente

Il settore Ambiente è suddiviso in due ambiti principali, ovvero le Manutenzioni ambientali e la Gestione Ambientale. L'area "Manutenzioni ambientali" comprende i lavori edili e le lavorazioni ambientali in generale mentre l'area "Gestione Ambientale" si occupa della gestione ecocentri, netturbini di quartiere e comparto gestione rifiuti. Il settore Ambiente

continua a perseguire l'obiettivo di collegare la salvaguardia ambientale allo sviluppo sociale; infatti, grazie al consolidamento di servizi attenti alla risoluzione delle fragilità e delle esigenze ambientali e umane, il settore punta ad essere un partner professionale di riferimento per l'intero territorio a cui si rivolge.

Obiettivi del settore:

- consolidare e strutturare le attività nelle quali il settore riesce ad essere maggiormente performante concentrando gli investimenti al fine di svilupparne le potenzialità;
- contribuire al processo di inserimento delle persone nel contesto lavorativo con processi di crescita personalizzati e comunque coerenti con gli standard prestazionali richiesti dalle specifiche attività; allo sviluppo della professionalità si accompagna l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate favorendone l'accesso al mercato del lavoro;
- impegnarsi a garantire ai lavoratori continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, mirando allo sviluppo del Settore e conseguentemente della Cooperativa;
- diventare partner dei clienti, offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo delle manutenzioni ambientali e gestione del territorio;
- valutare anche nuove proposte imprenditoriali innovative e competitive.

Il Settore Ambiente nel 2025:

- 4.500 piantine messe a dimora
- 10 Comuni in cui abbiamo svolto i nostri servizi
- 9 eco-centri in gestione
- 17.730 kg di rifiuti raccolti con servizio ndq

SETTORE GLOBAL SERVICE

Per dare risposta alle richieste del territorio

Saper rispondere alle esigenze del territorio è ciò che da sempre ha contraddistinto il settore Global Service che ha saputo aprirsi a nuove prospettive, strutturandosi professionalmente per rispondere alle svariate richieste, incrementando così formazione e professionalità dei propri operatori.
Igiene, sicurezza, eco-sostenibilità sono alcuni dei principi che sostengono questo settore caratterizzato non solo dalla cura e dall'attenzione per l'ambiente ma anche dalla salute e salubrità degli ambienti, sia di vita che lavorativi.

Obiettivi del settore:

- Sostenere formazione e professionalità per garantire ai propri clienti un servizio personalizzato e affidabile incentivando la crescita professionale dei propri lavoratori;
- Garantire un ambiente lavorativo rispettoso dei valori di etica professionale e trasparenza per offrire un servizio capace di adattarsi alle svariate esigente tecnico/organizzative;

- Rafforzare il lavoro di squadra per incentivare collaborazione e motivazione prestando particolare attenzione all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in un ambiente sereno e attento alle esigenze della persona;
- Incrementare l'utilizzo di prodotti eco-sostenibili ed eco-compatibili a basso impatto ambientale utilizzando nuove tecniche mirate alla riduzione del consumo di acqua e di energia;
- Promuovere la sostenibilità ambientale ed economica adottando misure ecologiche che prevedano l'utilizzo di prodotti concentrati e la riduzione degli imballaggi;
- Investire in nuove risorse per il miglioramento dei servizi offerti grazie all'impiego di nuove attrezzature professionali.

Il settore Global Service nel 2025:

- 60 Operatori
- 15 Comuni
- 26 Condomini
- 162 Clienti

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Per combattere lo spopolamento della montagna

Il settore Servizi alla Comunità rappresenta per la cooperativa un esempio di come favorire un progetto territoriale a sostegno del welfare locale che coinvolga i vari soggetti sia pubblici che privati. L'obiettivo principale è quello di favorire lo sviluppo di nuove attività, fornire occasioni di lavoro ed organizzare risorse umane ed economiche in funzione delle esigenze della popolazione che ancora abita il territorio montano.

Obiettivi del settore:

- Utilizzare l'innovazione sociale per favorire lo sviluppo dell'area montana, potenziando le competenze che consentano una migliore gestione dei beni di interesse collettivo;
- Essere parte di un processo di creazione di nuovi modelli socio-economici specifici per la montagna che coinvolgano responsabilmente le persone e la comunità come elementi imprescindibili del territorio;
- Cooperare per la creazione di strumenti di contrasto alla marginalizzazione sociale dell'individuo che favoriscano l'inclusione e lo sviluppo del singolo in un'ottica di comunità aperta.

Il settore Servizi alla Comunità nel 2025:

- 3 Comuni con accompagnamento scuolabus
- 2 appartamenti destinati ad uso turistico
- 12 persone impiegate nel Laboratorio montaggi

SETTORE RISTORAZIONE

Per rafforzare il legame con la collettività e le imprese del territorio

Il settore Ristorazione è dedicato ai servizi personalizzati a domicilio, presso aziende, istituti scolastici e imprese impegnate nei grandi cantieri con la volontà di supportare una comunità che necessita di conciliare i tempi di vita e di lavoro ogni giorno. I servizi principali sono rappresentati dai domiciliari per anziani, dalla ristorazione collettiva e dalle mense aziendali con la preparazione di menu mensili per industrie laboratori e fabbriche.

Obiettivi del settore:

- Trasformare in "sistema" l'esperienza variegata ed episodica dei servizi di preparazione pasti;
- Dare vita ad un progetto autonomo che rafforzi la connessione della Cooperativa con la collettività ed il mondo delle imprese;
- Fare del centro cottura un luogo di crescita, di formazione e di inclusione sociale;

Il settore Ristorazione nel 2025:

- 17 enti/imprese con cui abbiamo collaborato
- 4 mezzi adibiti al trasporto pasti
- 97.414 pasti realizzati

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
31	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	10	1
10	soggetti con disabilità psichica L 381/91	5	0
8	soggetti con dipendenze L 381/91	3	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
15	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	15	0

Durata media tirocini (mesi) 8 e 100,00% buon esito

Altre tipologie specifiche di beneficiari e output delle attività

Nel corso del 2025 è proseguita la disponibilità da parte della Cadore-Dolomiti S.c.s. nel portare avanti la convenzione con il Tribunale di Belluno, l'Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Treviso Belluno e l'Uepe Giustizia riparativa minori. A seguito della "Riforma Cartabia" vi è stata una diversificazione nell'applicazione della pena sostitutiva con tre tipologie: Messa alla Prova, Lavori di Pubblica Utilità, Lavori di Pubblica Utilità in Sostituzione Pena se questa non supera i tre anni.

Per quanto riguarda i "Lavori Pubblica Utilità, Sostituzione Pena, Messa alla Prova" sono state inserite 6 persone presso gli Eco-centri e 2 persone nel settore Global Service.

La Case Manager della Cooperativa siede al tavolo della Giustizia Riparativa (BL/TV) adulti e minori ed è referente presso il Tribunale di Belluno e l'Uepe di Belluno-Treviso; partecipa anche al tavolo dei Piani di Zona dell'Ulss 1 Dolomiti legato ai percorsi della Giustizia Riparativa. La Case Manager siede inoltre ai tavoli dei Piani di Zona dell'Ulss 1 Dolomiti: Disabilità, Dipendenze e Salute Mentale la cui parte sociale sarà di competenza degli Ambiti territoriali.

Anche per il 2025 la Cadore-Dolomiti S.c.s. ha gestito 4 convenzioni con i comuni di Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore e Pieve di Cadore nell'ambito della DGR. 751/2024 (Lavori di Pubblica utilità e cittadinanza attiva) dando la possibilità a 7 persone con certificazione di svantaggio, invalidità e svantaggio sociale di lavorare 6 mesi con una regolare assunzione.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con il Sil (Servizio integrazione lavorativa) con 2 tirocini di inserimento sociale attivati. È stato inoltre attivato un tirocinio per una persona (seguita dai servizi Ulss) con l'Enaip di Longarone e finalizzato all'inserimento al lavoro, ma conclusosi senza una assunzione a causa delle difficoltà della persona in oggetto.

Sono stati attivati due tirocini con Veneto Lavoro con voucher rafforzato per persone iscritte alle liste del collocamento mirato (L. 68/99): uno si è concluso con l'assunzione della persona, l'altro proseguirà nel 2026 con possibilità di assunzione al termine.

A febbraio 2025 è ripartito il "progetto Mosaico" una palestra occupazionale disciplinata dalla DGR. 1375/2020 che vede la partecipazione di 4 utenti seguiti dall'Unità operativa disabilità adulti provenienti dal Comelico, Cadore e Val Boite seguiti da un'educatrice professionale in un percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.

Il progetto ha portato all'attivazione di alcune collaborazioni con aziende ed associazioni del territorio: Ditta Sartorelli; Panificio Baldissarutti; Associazione "Insieme si Può", Foto Zambelli; Articoli regalo "Da Claudia" senza dimenticare il supporto nelle lavorazioni del laboratorio montaggi che ha permesso all'educatrice di verificare le capacità manuali, di collaborazione e di tenuta sui tempi di consegna delle lavorazioni.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

•UNI EN ISO 9001 : 2015
- Progettazione ed erogazione dei servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Servizi di manutenzione ambientale e arredo urbano
- Servizi di pulizia, sanificazione e derattizzazione

•SOA Categoria OS24 - Classifica II

•ISCRIZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI: Categoria 1E

•ISCRIZIONE RENTRI: classe E - categorie 2-bis/1o-C

•ISCRIZIONE ALBO TRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI

•"Patente a Crediti" n. PAC-NC-867-ZK

8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	**2024**	**2023**
Contributi pubblici	79.386,00 €	78.663,00 €	62.705,00 €
Contributi privati	25.183,00 €	26.120,00 €	31.380,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	2.414.179,00 €	2.426.351,00 €	2.197.933,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	143.966,00 €	106.583,00 €	102.036,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.327.975,00 €	1.151.584,00 €	1.155.964,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	8.966,00 €	61.748,00 €	73.944,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	193.013,00 €	80.300,00 €	130.603,00 €
Totale	4.192.668,00 €	3.931.349,00 €	3.754.565,00 €

Patrimonio:

	2025	**2024**	**2023**
Capitale sociale	4.900,00 €	5.050,00 €	4.350,00 €
Totale riserve	695.336,00 €	773.245,00 €	748.000,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	21.613,00 €	-77.909,00 €	25.974,00 €
Totale Patrimonio netto	723.530,00 €	700.386,00 €	778.324,00 €

Conto economico:

	2025	**2024**	**2023**
Risultato Netto di Esercizio	23.294,00 €	-77.909,00 €	25.974,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	38.533,00 €	58.691,00 €	34.399,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2025**	**2024**	**2023**
capitale versato da soci cooperatori volontari	150,00 €	200,00 €	250,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	4.250,00 €	4.300,00 €	3.550,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	500,00 €	550,00 €	550,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	**2024**	**2023**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.254.343,00 €	3.940.629,00 €	3.763.419,00 €

Costo del lavoro:

	2025	**2024**	**2023**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.000.375,00 €	2.872.880,00 €	2.628.695,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	96.654,00 €	87.030,00 €	108.697,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,80 %	75,11 %	72,74 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	87,27 €	29.140,14 €	29.277,41 €
Prestazioni di servizio	2.414.091,93 €	1.482.870,22 €	3.896.962,15 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	133.116,07 €	133.116,07 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	28.793,70 €	28.793,70 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	2.520.035,00 €	59,55 %
Incidenza fonti private	1.711.534,00 €	40,45 %